



REGIONE BASILICATA

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI

BLUE TONGUE





REGIONE BASILICATA

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI
BLUE TONGUE

A cura di

Nicola Vignola
Rocco Giorgio

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

Gerardo Salvatore
Margherita Galgano

Dipartimento Sicurezza e Solidarietà Sociale

Vincenzo Quaranta

Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Foggia

Presentazione

“...L’agricoltura si basa di per sé più sulla speranza e sulla gioia che procura a chi se ne occupa, che non sul prodotto e sui guadagni che se ne possono ricavare. Ogni anno, infatti, è su una scommessa e su un risultato incerto che si affrontano fatiche e spese certe. ...Tutta l’agricoltura nel suo complesso è tale poi che a governarla non siano una organizzazione razionale o il lavoro delle braccia, ma i fattori più imponderabili, come i venti o il capriccio degli elementi...”(Marco Tullio Cicerone).

La “lingua blu” è solo l’ultimo di questi fattori imponderabili e capricciosi che, d’improvviso, entrano in scena mettendo a repentaglio anni di lavoro e di investimenti produttivi.

Le emergenze sanitarie che tormentano i nostri allevatori vanno affrontate concertando tutti gli interventi, sanitari, economici ed informativi.

L’informazione, il sapere in generale, sono quella ricchezza, quel capitale immateriale inscindibile da ogni progresso economico e sociale. Non si può partecipare ad alcuna attività economica, politica o sociale se non si è informati.

La conoscenza di una malattia, di una epizoozia come la “lingua blu”, amplia enormemente le possibilità di intervento e di successo dell’uomo: è fondamentale conoscerne la causa, le modalità di propagazione, la diffusione geografica, i fattori di rischio, le misure di profilassi più efficaci, le norme sanitarie da osservare.

Con la predisposizione e pubblicazione di questo opuscolo divulgativo, contestualmente e nel pieno svolgimento di un intenso e vivace dibattito suscitato dai provvedimenti sanitari adottati per fronteggiare la malattia, abbiamo inteso fornire a tutti coloro che operano nel settore zootecnico un utile strumento di conoscenza e di lavoro, su una patologia infettiva di difficile eradicazione, che insidierà lo stato sanitario degli allevamenti lucani anche nei prossimi anni.

rosso, coerente ed uniforme un'emergenza sanitaria nuova e finora sconosciuta.

Le problematiche sanitarie si intrecciano con una crisi strutturale del moderno sistema di allevamento; è perciò importante che esse siano conosciute nella loro reale dimensione, per indirizzare istituzioni ed imprenditori verso scelte operative giuste, che consentano una razionalizzazione e ristrutturazione del sistema zootecnico lucano proiettandolo a vincere la sfida dei mercati.

Tuteleremo con tutte le energie disponibili un patrimonio di civiltà, oltre che economico: l'azienda zootecnica è il paradigma dell'agricoltura multifunzionale, è attività agricola, salvaguarda l'ambiente e lo spazio rurale, tradizione e cultura, produce reddito e lavoro.

Ma soprattutto incarna e produce valori, sentimenti e passioni di cui il mondo contemporaneo, tra disorientamento etico ed ideale, ne sente sempre più il bisogno.

Il Direttore Generale
Avv. Prospero De Franchi